


Delibera di giunta Regionale 13 luglio 2006, n.974: "Linee guida regionali per la rilevazione e la presa in carico di bambini e bambine vittime di violenza"

	Regione Molise
	GIUNTA REGIONALE
Seduta del	13 Luglio Deliberazione n.974

OGGETTO:

Approvazione "Linee guida regionali per la rilevazione e la presa in carico di bambini e bambine vittime di violenza" -Provvedimenti

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno		nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:
	1)	IORIO Angelo Michele PRESIDENTE
	2)	CHIEFFO Antonio ASSESSORE
	3)	DE MATTEIS Rosario "
	4)	MARINELLI Franco Giorgio "
	5)	PALLANTE Quintino "
	6)	PICCIANO Michele "
	7)	ROMANO Angelo Pio "
	8)	TERZANO Luigi Pardo "
	9)	VITAGLIANO Gianfranco "

SEGRETARIO: *Giuseppe Campolieti*

HA DECISO

Quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Assessorato alle POLITICHE SOCIALI Servizio Promozione e Tutela Sociale

La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile del Servizio , che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, primo comma della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Campobasso, lì 7 giugno 2006

Il Responsabile dell'ufficio Dr.ssa Liliana Baranello -----				Il Responsabile del Servizio

Settore Ragioneria Generale

Ai sensi dell'art. 51 della L. R. del 7 maggio 2003, n. 4, l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato preregistrato a carico del Bilancio Regionale dal sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria Generale, che assume la personale responsabilità dell'esatta imputazione e della regolarità contabile della spesa stessa.

Capitolo	Eserc.	Es/impegno	Importo	Data

Il Responsabile dell'istruttoria Il responsabile del Servizio

PREMESSO che la Regione Molise

- assume tra le proprie priorità la promozione di iniziative in favore dell'infanzia e dell'adolescenza e di adeguate strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e di contrasto ad ogni forma di abuso, sfruttamento e maltrattamento ai danni di bambini e bambine;
- ha realizzato la costituzione dell'Osservatorio regionale dei fenomeni sociali di cui fa parte integrante l'Osservatorio regionale sull'infanzia e l'adolescenza;
- ha promosso e sostenuto la realizzazione di un progetto sui temi del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia per offrire agli operatori e alle operatrici coinvolti l'opportunità di approfondire la conoscenza di alcuni elementi di base inerenti sia le caratteristiche del fenomeno sia gli interventi di rilevazione e protezione e avviare una riflessione multidisciplinare e interistituzionale sul tema;

RITENUTO di dover emanare un atto di indirizzo per la rilevazione e la presa in carico di bambini e bambine vittime di maltrattamenti, abuso e sfruttamento sessuale;

DATO ATTO che è stato realizzato un confronto ed un lavoro condiviso con le Istituzioni e i servizi competenti, la Magistratura minorile e ordinaria che ha permesso di elaborare linee guida regionali volte a dare coerenza e uniformità agli interventi, perseguendo, altresì, gli obiettivi di:

1. favorire la rilevazione e il riconoscimento precoci delle situazioni di rischio e di violenza conclamata;
2. fornire orientamenti operativi agli operatori dei servizi territoriali, sociosanitari, scolastici ed educativi, anche indicando modalità organizzative e di integrazione da realizzarsi a livello di Ambito Territoriale;
3. favorire la presa in carico efficace e integrata dei casi nel breve e lungo periodo;
4. facilitare il coordinamento delle politiche e delle prestazioni dei diversi enti ed istituzioni locali coinvolti, definendo percorsi e procedure condivisi;

DATO ATTO, altresì, che il gruppo di lavoro ha approfondito i riferimenti normativi e giuridici, l'azione intrapresa da altre Regioni e l'elaborazione scientifico-culturale sviluppatasi su questi temi a livello regionale e nazionale;

VISTI

- la Convenzione sui Diritti del Fanciullo, di New York del 20 novembre 1989;
- la Legge 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo";
- la Legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- la Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- la Legge 3 agosto 1998, n. 269 "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare l'art. 8 che attribuisce alle Regioni le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali, nonché la disciplina dell'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria e la definizione di politiche integrate in materia di interventi sociali, ambiente, sanità, istituzioni scolastiche, avviamento al lavoro e reinserimento nelle attività lavorative, servizi del tempo libero, trasporti e comunicazioni;
- la Legge 28 marzo 2001, n. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante - Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile";
- la Legge 5 Aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie";
- Legge 9 gennaio 2006, n. 7 "Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile";
- Legge 11 agosto 2003, n. 228 "Misure contro la tratta di persone";
- Legge 6 febbraio 2006, n. 38, "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet";
- la Legge Regionale N. 1/2000 "Riordino delle attività socio-assistenziali e istituzione di un sistema di protezione sociale e dei diritti sociali di cittadinanza";
- il Piano Sociale della Regione Molise 2004-2006, che individua tra gli obiettivi da raggiungere, per qualificare al meglio l'offerta degli interventi e dei servizi sociali per i minori: la cura del disadattamento; la prevenzione del disagio e qualsiasi azione di esclusione sociale; la promozione di attività rivolte a promuovere opportunità educative e di aggregazione; la promozione dell'auto-progettualità; la capacità di formare e sostenere un ruolo positivo degli adulti nei confronti dei bambini e degli adolescenti e individua, altresì, tra i possibili interventi di assistenza socio-psicologica, la costituzione presso ogni territoriale dell'Ufficio per la Tutela dei Diritti del Minore, che rappresenti un punto di riferimento sia per il minore, nel caso in cui abbia la percezione che un suo legittimo diritto sia stato lesa da una persona adulta o che sia vittima di qualsiasi sopruso, sia per gli adulti;

CONSIDERATO che Regione Molise

- ha stipulato una convenzione (reg. 1833/2005) con l'Istituto degli Innocenti di Firenze e ha approvato un progetto curato dall'Istituto stesso sul tema dell'abuso e maltrattamento dei minori;
- ha firmato, in data 3 marzo 2006, un protocollo d'intesa con "S.O.S. Telefono azzurro onlus" per l'attivazione della linea nazionale per la prevenzione dell'abuso all'infanzia per l'esercizio del servizio telefonico connesso al codice di pubblica emergenza 114 nel territorio regionale;
- ha aderito alla sperimentazione del sistema di monitoraggio sull'abuso, attivato

dal Centro nazionale di documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze;

VISTO le "Linee guida per la rilevazione e la presa in carico di bambini e bambine vittime di maltrattamento, abuso e sfruttamento sessuale";

RITENUTO di dover provvedere in merito.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

- di approvare le "Linee guida per la rilevazione e la presa in carico di bambini e bambine vittime di maltrattamenti, abuso e sfruttamento sessuale" allegate e parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - di dare mandato alla Direzione generale V "Servizio promozione e tutela sociale" per tutti i successivi adempimenti;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, sul sito web della Regione Molise e nelle pagine web dell'Osservatorio regionale sull'infanzia e l'adolescenza;
 - di avviare un percorso di sperimentazione a livello territoriale per validare e dare attuazione all'applicazione operativa delle linee guida ;
 - di monitorare l'attuazione delle stesse attraverso il confronto periodico con tutti gli Enti e le Istituzioni, dei settori pubblico e del privato sociale, coinvolti nell'assistenza e nella cura dei minori.
-



© molisedati spa - tel. 0874 6191